



COMUNE DI MONTEPULCIANO

PROVINCIA DI SIENA

Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE N. 272

Adunanza del giorno 18-11-2019

OGGETTO: REGOLAMENTO ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI COMUNALI – INTEGRAZIONE PER COSTITUZIONE UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI AI SENSI DELL'ART. 55 BIS DEL D. LGS. 165/2001 E SS.MM.II.

L'anno Duemiladiciannove, addì Diciotto del mese di Novembre alle ore 15:30 in una sala del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Sigg.ri:

PRESENTI	ASSENTI
ANGIOLINI MICHELE (Sindaco) RASPANTI ALICE (Vice Sindaco) BARBI BENIAMINO (Assessore esterno) MIGLIORUCCI EMILIANO (Assessore) MUSSO LUCIA ROSA (Assessore esterno) SALVADORI MONJA (Assessore)	
6	0

Presiede il Sig. Michele Angiolini Sindaco

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giulio Nardi incaricato della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità dell'adunanza, si passa alla trattativa degli affari che appresso.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 55-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 75/2017, prevede che: "Ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione, individua l'Ufficio per i procedimenti disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità";
- l'art. 12 del medesimo decreto legislativo dispone che: "Le amministrazioni pubbliche provvedono, nell'ambito dei rispettivi ordinamenti, ad organizzare la gestione del contenzioso del lavoro, anche creando appositi uffici, in modo da assicurare l'efficace svolgimento di tutte le attività stragiudiziali e giudiziali inerenti alle controversie",

RICHIAMATO l'art. 55 bis del D. Lgs. n. 165/2001, nella parte ove è testualmente disposto: "Fermo restando quanto previsto dall'art. 55-quater, commi 3-bis e 3-ter, per le infrazioni per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale, il responsabile della struttura (responsabile di P.O. e/o di Servizio) presso cui presta servizio il dipendente, segnala immediatamente, e comunque entro dieci giorni, all'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbia avuto conoscenza".

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 55-bis del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 13 del D. Lgs. n. 75/2017, sono individuate nuove forme e termini del procedimento disciplinare;
- indipendentemente dalla qualifica rivestita, il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente, rimane competente solo per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale;
- il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente, per le altre sanzioni, deve segnalare immediatamente, e comunque entro dieci giorni, all'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbia avuto conoscenza;

RILEVATA pertanto la obbligatorietà di individuare, come prescritto dal succitato art. 55 bis

l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari al fine di garantire il corretto svolgimento del rapporto di lavoro con la prevista ed obbligatoria, ove previsto, azione disciplinare;

DATO ATTO che la struttura organizzativa di questo Ente non prevede il ruolo dirigenziale;

CONSIDERATO che il favor nei confronti dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari manifestato dal legislatore nella novella di cui al D.lgs. n. 75/2017 è stato preceduto ed, a maggior ragione seguito, dall'orientamento più volte espresso dalla Corte di Cassazione in ordine alle garanzie di "specializzazione" e di "terzietà" proprie di tale organo, tali da integrare gli estremi del "giusto procedimento" nei confronti del lavoratore oggetto di contestazione. Si ripotano tra le altre:

Cassazione civile sez. lav. sentenza n. 14200 del 4.06.2018

"il legislatore ha inteso perseguire attraverso la previsione di un apposito Ufficio per i Procedimenti competente ad irrogare le sanzioni più gravi, le finalità già individuate da questa Corte nell'esigenza di offrire al lavoratore pubblico sufficienti garanzie di

imparzialità in ragione della “specializzazione” di tale organo e nella sua “indifferenza” rispetto al Capo della struttura del dipendente incolpato, coinvolto direttamente nella vicenda disciplinare”;

Cassazione civile sez. lav. sentenza n. 16706 del 25.06.2018

“ la ratio e la lettera della legge perseguono unicamente l’obiettivo di garantire per le sanzioni più gravi che tutte le fasi del procedimento vengano condotte da un soggetto terzo rispetto al lavoratore ed al Capo struttura”;

Cassazione civile sez. lav. sentenza n. 5371 del 02.03.2017

“Il principio di terzietà sul quale riposa la necessaria previa individuazione dell’Ufficio per i Procedimenti Disciplinari, postula solo la distinzione sul piano organizzativo fra detto Ufficio e la struttura presso la quale opera il dipendente (omissis). Il giudizio disciplinare, infatti, sebbene connotato da plurime garanzie poste a difesa del dipendente, è comunque condotto dal datore di lavoro, ossia da una delle due parti del rapporto (omissis) purché venga garantita la distinzione, che è l’unica posta dal legislatore, fra l’Ufficio per i Procedimenti e la struttura, intesa come singolo Ufficio o unità operativa, nella quale l’incolpato opera”;

RICHIAMATA la delibera Anac n. 700 del 23 luglio 2019 concernente la contemporanea titolarità delle funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e di componente ovvero di titolare dell’ufficio procedimenti disciplinari di una pubblica amministrazione - Fascicolo UVMAC/3992/2018;

Visto il vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta n. 334 del 20.12.2012;

RITENUTO di procedere all’aggiornamento e adeguamento del Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi già approvato con la delibera Giunta Comunale n. 334/2012 con l’integrazione del seguente articolo riferito alla costituzione dell’Ufficio dei procedimenti disciplinari:

Art. .103 BIS.

Ufficio per i procedimenti disciplinari

1. L’Ufficio per i procedimenti disciplinari è costituito con atto del Segretario Generale tenendo conto dei suggerimenti forniti da ANAC per evitare il cumulo dei ruoli e potenziali conflitti e sulla base dell’organizzazione vigente, ed è composto:

- dal Segretario Generale;
- dal Funzionario Posizione organizzativa dell’unità organizzativa Risorse Umane/personale;
- dal Funzionario Posizione organizzativa diversa da quello di assegnazione del dipendente.

2. In casi particolari ed eccezionali, soprattutto in situazioni di emergenza organizzativa ovvero se il procedimento riguarda personale assegnato al Segretario Generale, lo stesso potrà nominare funzionari diversi da quelli sopra elencati al fine di assicurare la costituzione ed il funzionamento dell’ufficio.

3. L’Ufficio Procedimenti Disciplinari potrà essere costituito in convenzione con altri Comuni, con l’Unione dei Comuni di riferimento territoriale e con l’Amministrazione Provinciale di Siena, quale ente di Area Vasta.

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni adottato con D.P.R. 16.4.2013 n. 62;

VISTO il Codice di Comportamento interno dell'Ente approvato con Deliberazione G.C. n. 97 del 13.4.2016, esecutiva ai sensi di legge, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del D.Lgs. 165/2001;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- il titolo VII Responsabilità disciplinare del nuovo CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali Triennio 2016-2018 siglato il 21 maggio 2018;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267 del 18.08.2000 e dato atto che in merito non è stato acquisito il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta impegni di spesa o accertamenti di entrata;

Ad unanimità di voti palesemente espressi;

D E L I B E R A

1. Di approvare la premessa che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di integrare il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi con la previsione della costituzione del U.P.D. di cui all'art. 55 bis comma 2) del D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. 25.5.2017 n. 75, con il seguente articolo:

Art. 103 BIS.

Ufficio per i procedimenti disciplinari

1. L'Ufficio per i procedimenti disciplinari è costituito con atto del Segretario Generale tenendo conto dei suggerimenti forniti da ANAC per evitare il cumulo dei ruoli e potenziali conflitti e sulla base dell'organizzazione vigente, ed è composto:

- dal Segretario Generale;
- dal Funzionario Posizione organizzativa dell'unità organizzativa Risorse Umane/personale;
- dal Funzionario Posizione organizzativa diversa da quello di assegnazione del dipendente.

2. In casi particolari ed eccezionali, soprattutto in situazioni di emergenza organizzativa ovvero se il procedimento riguarda personale assegnato al Segretario Generale, lo stesso potrà nominare funzionari diversi da quelli sopra elencati al fine di assicurare la costituzione ed il funzionamento dell'ufficio.

3. L'Ufficio Procedimenti Disciplinari potrà essere costituito in convenzione con altri Comuni, con l'Unione dei Comuni di riferimento territoriale e con l'Amministrazione Provinciale di Siena, quale ente di Area Vasta.

3. Di dare atto che:
 - è competenza di ciascun Responsabile incaricato di funzioni dirigenziali titolare di Posizione Organizzativa la vigilanza sulla disciplina del personale assegnato, il controllo sull'assolvimento dei doveri da parte del personale dipendente e l'accertamento delle violazioni a tali doveri costituenti infrazioni disciplinari;

- la determinazione di dare avvio al procedimento disciplinare è di competenza di ciascun titolare di Posizione Organizzativa per il personale assegnato. Spetta al Segretario Comunale per il personale titolare di posizione organizzativa e per il personale eventualmente a lui assegnato nell'ambito di Responsabile del Servizio;
 - spetta al titolare di posizione Organizzativa l'irrogazione e l'applicazione del rimprovero verbale per il personale a lui assegnato;
 - spetta all'Ufficio Procedimenti Disciplinare l'irrogazione e l'applicazione delle altre sanzioni disciplinari;
 - l'Ufficio Procedimenti Disciplinare dovrà verificare il rispetto dei termini degli eventuali procedimenti disciplinari e di tutte le norme a garanzia dell'incolpato;
4. Di trasmettere copia della presente deliberazione alle Organizzazioni Sindacali e alle Rappresentanze Sindacali Unitarie per opportuna conoscenza;
 5. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione all'albo on line del Comune, sul sito web ufficiale del Comune e sul portale dipendenti;
 6. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del D.lgs. 267 del 18.08.2000.

oooooooooooooooooooooooooooo

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Michele Angiolini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giulio Nardi



COMUNE DI MONTEPULCIANO
PROVINCIA DI SIENA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
AREA AMMINISTRATIVA

Proposta di delibera n. 293 del 14-11-2019

OGGETTO: REGOLAMENTO ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI COMUNALI-
INTEGRAZIONE PER COSTITUZIONE UFFICIO PER I PROCEDIMENTI
DISCIPLINARI AI SENSI DELL'ART. 55 BIS DEL D. LGS. 165/2001 E SS.MM.II.

Parere ai sensi dell'art. 49 - I comma – T.U.E.L. 267 / 2000 (Regolarità Tecnica)

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile DELL'AREA
Dott.ssa Grazia Torelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario che copia della presente deliberazione è affissa all'albo pretorio dal 19-11-2019 e per 15 giorni consecutivi, *ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n° 267.*

Pubblicata N. 2019002871

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giulio Nardi

IL MESSO COM.LE

Per copia conforme all'originale

Lì, 19-11-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giulio Nardi

Art. 125 del D.lvo 18.8.00 N.267:

- Comunicazione ai Capigruppo il 19-11-2019 prot. n. _____

ESECUTIVITA'

- la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18-11-2019

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (*art.134 C. 4 D.Lgs. 267/00*).....

- decorsi **10 giorni** dalla pubblicazione

(*art.134 C. 3 D.Lgs.*

267/00).....

lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRMA DIGITALE

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici del Comune di Montepulciano, ai sensi dell'art.22 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.